

## **La storia de La Petrolifera Italo Rumena in mostra a Marina di Ravenna**

*Il lavoro, il rapporto con il territorio, gli anni della Seconda guerra mondiale, il boom economico, le innovazioni tecnologiche e infrastrutturali. Dal 24 maggio al 14 giugno una esposizione fotografica racconta l'azienda dalla fondazione ai giorni nostri*

Ravenna – Dai luoghi nei quali tutto è cominciato – la zona di Porto Corsini, a Ravenna – ai ritratti dei tanti lavoratori, spesso famiglie intere, che hanno contribuito alla crescita de La Petrolifera Italo Rumena ( PIR). Con la mostra fotografica “Il Centenario PIR – 1920-2020”, dal 24 maggio al 14 giugno negli spazi della Galleria FaroArte, nel piazzale Marinai d'Italia a Marina di Ravenna, La Petrolifera Italo Rumena celebra cento anni di attività.

Un secolo di vita raccontato attraverso 47 fotografie articolate in quattro sezioni: Evoluzione del deposito di Porto Corsini, Ritratti, La PIR e Marina di Ravenna, la PIR oltre Porto Corsini e Marina di Ravenna. Una narrazione per immagini che si snoda tra il primo Dopoguerra e i giorni nostri che mostra al contempo lo sviluppo del porto della città romagnola, dalle prime opportunità industriali legate al settore petrolifero, nel contesto di una economia ancora rurale, alle innovazioni tecnologiche degli anni Duemila.

La mostra si apre con un focus sull'evoluzione del deposito di Porto Corsini, area che fu prima una base dell'aviazione americana poi, dopo la Grande Guerra, un motore di sviluppo economico per la città e il suo porto commerciale. Si conclude con pannelli che mostrano il Gruppo PIR oggi, con i suoi moderni terminal in un contesto profondamente trasformato dall'evoluzione delle infrastrutture, dall'automazione, dalla digitalizzazione e dalla globalizzazione.

Il percorso fotografico attraversa la Seconda guerra mondiale, le enormi difficoltà della ricostruzione (al termine del conflitto, nell'aprile del '45, PIR era un ammasso di macerie) il miracolo economico degli anni Sessanta, i grandi investimenti infrastrutturali sul porto di Ravenna, la tumultuosa crescita del gruppo, che già alla fine del secolo scorso si era ritagliato un ruolo di primo piano in Europa nel settore della logistica dei prodotti liquidi. E si sofferma sui volti e sulle storie delle persone che hanno contribuito allo sviluppo dell'azienda, a partire dai lavoratori impegnati ogni giorno nel compito di scaricare navi, caricare autobotti, riparare serbatoi, per arrivare alle varie generazioni della famiglia

Ottolenghi, da Cesare – che fondò la PIR il 24 maggio del 1920 – a Guido, attuale Amministratore Delegato.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19, in collaborazione con Capit Ravenna e Pro Loco di Marina di Ravenna. Le visite saranno gestite in base ai vigenti protocolli sanitari. Per informazioni: 3395494041.

19 maggio 2020